

LA BANCA NELL'ISOLA PRESENTE CON 40 SPORTELLI

Carige, allerta sindacati

La **Uilca** invita a tenere alta l'attenzione sull'istituto genovese in questa delicata fase di passaggio dopo il decreto del governo nazionale. Nel 2017 il numero dei dipendenti del mondo del credito è diminuito di mille unità

DI ANTONIO GIORDANO

Quale impatto sul salvataggio di Credem da parte del governo per la Sicilia? La banca ligure è presente nell'Isola con 40 sportelli e circa 200 dipendenti, una presenza in riduzione rispetto al passato quando, in seguito al fallimento della Sicilcassa e il passaggio degli sportelli all'ex Banco di Sicilia poi confluito in Capitalia e quindi in Unicredit, la Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia (da cui Carige) aveva 60 sportelli e oltre 300 dipendenti. In un contesto sempre più difficile per le imprese bancarie anche nell'Isola (con numerosi comuni oramai non più serviti) i sindacati siciliani, invitano a fare attenzione a questo passaggio che interessa il player ligure. «Prendiamo atto con soddisfazione del Decreto Legge approvato ieri sera in Consiglio dei Ministri, con il quale lo Stato è intervenuto in soccorso di Banca Carige come già avvenuto in passato per Mps», dicono Giuseppe Gargano e Riccardo Ballotta, segretario generale e segretario regionale di **Uilca** Sicilia. «In Sicilia, a seguito della cessione di sportelli ex Banco di Sicilia, ex Sicilcassa ed ex

Banca di Roma, avvenuta tra il 2007 e il 2008, la Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia ha acquisito dimensioni importanti nell'ambito del settore del credito regionale con più di 60 sportelli e circa 300 lavoratori», dicono, «oggi Banca Carige in Sicilia conta 40 filiali e più di 200 dipendenti, che hanno contribuito, con la loro professionalità e nonostante l'incertezza nella quale vivono da diversi anni, alla tenuta della banca sul mercato grazie alla gestione della clientela preoccupata a causa delle notizie sull'Istituto». «Saremo molto attenti a portare all'attenzione della Segreteria Nazionale e del Coordinamento

Aziendale **Uilca**, le istanze dei lavoratori siciliani di Carige, primo patrimonio della banca, che non dovranno pagare per la cattiva gestione della proprietà, né essere penalizzati in alcun modo da prevedibili processi di fusione/incorporazione. La nostra regione ha già pagato e continua a pagare un prezzo elevatissimo a causa della ristrutturazione del settore e non possiamo permettere alcuna "distrazione" sulla gestione del credito in Sicilia, valore determinante per la ripartenza dell'economia». Che il sistema del credito sia in contrazione nell'Isola lo hanno confermato anche i dati dell'ultimo bollet-

tino dell'osservatorio regionale sul credito. Nel 2017 in Sicilia il numero totale dei dipendenti bancari è diminuito di 1.027 unità, rispetto all'anno precedente, parimenti sono diminuiti gli sportelli bancari operativi. Il dato medio del rapporto dipendenti/sportello (7,8) è diminuito dello 0,2 rispetto a quello registrato nell'anno precedente. Al 31 dicembre 2017 la struttura complessiva del sistema bancario siciliano risulta costituita da 60 banche attive con 1.411 sportelli operativi, in questa cornice sono 26 le banche aventi sede legale in Sicilia, attive con 481 sportelli operativi. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

